

Don't Panic (C2) Presentazione: 30	Giudizio complessivo sui documenti: 28
Consegna e considerazioni generali	<p>Nel registro delle modifiche occorre indicare i ruoli nella cui veste gli individui specificati hanno effettuato le modifiche riportate. Non è ammissibile che l'approvazione di un documento o prodotto di progetto venga sancita da il suo stesso redattore: quanto indicate nel registro delle modifiche del documento NdP e del PdQ viola le regole di progetto. Nonostante il nome “esterno”, i verbali esterni sono da catalogare come documenti interni, ma, ove abbiano impatto normativo o informativo, possono essere debitamente riferiti nei documenti esterni e in tal caso resi disponibili per consultazione (e prima, ovviamente, per approvazione). Nei documenti vi sono errori ortografici residui che denunciano insufficiente accuratezza nelle attività di verifica. <u>Lettera di presentazione</u>: nessun riferimento all'organigramma del gruppo. <u>Verbali</u>: non forniti.</p>
Presentazione	Ottima per impostazione, contenuto, stile grafico ed erogazione orale.
Norme di Progetto	<p>Regole di versionamento (pagina 11, §4.6): tali norme devono regolamentare anche come e quanto variare gli indici numerici maggiori e minori. Contrariamente a quanto affermate in §9.1.2, Dropbox non è un repository, ma un servizio cloud di condivisione cartelle. Lo stesso vale per Google Drive. Mancano norme relative alla progettazione (stile, uso di design pattern, convenzioni UML, ecc.). Mancano regole e procedure per la gestione dei cambiamenti. Mancano regole a garanzia dell'assenza di conflitto di interessi nello svolgimento delle attività di verifica e di approvazione a fronte dell'obbligo di rotazione dei ruoli.</p> <p>Al netto delle importanti mancanze sopra riportate, il documento è di buona qualità per impostazione, ampiezza, contenuto. Lo stile di presentazione è eccessivamente testuale e potrebbe giovare di diagrammi (p.es., di flusso per le procedure). Nell'attuare le modifiche richieste noterete che il modo migliore (per organizzazione e per consultazione) per strutturare il documento NdP è sull'asse delle procedure a supporto dei processi (e delle loro attività) e poi su quello dell'ambiente di lavoro (strumenti, tecnologie e relative procedure d'uso).</p>
Analisi dei Requisiti	<p>Il diario delle modifiche dovrebbe riportare delle informazioni più dettagliate sulle modifiche. Pag. 3: “scena” e “camera” sono due termini da Glossario. Ampliare la sezione 2.3, inserendo una descrizione approfondita di ogni tipo di attore che può interagire con il prodotto. La compatibilità con Ubuntu non è un vincolo. Fornire didascalie più descrittive per le figure. UC1.3.5 modificare in “Visualizzazione anteprima modifiche”. Inoltre il caso d’uso deve essere duplicato e il codice riassegnato ogni qualvolta sia presente in un altro caso d’uso, a patto che cambino le pre-condizione e le post-condizioni. Eliminare nei diagrammi dei casi d’uso il riferimento fra parentesi del caso d’uso nell’area dedicata all’indicazione del sistema. UC1.2.1.2.1: l’ottimo sarebbe inserire le possibili modifiche al materiale messe a disposizione dal prodotto. UC1.3.2: indicare quali operazioni sullo zoom sono disponibili. UC1.3.3: indicare (come fatto in altri casi) quali sono le modifiche di rotazione disponibili. UC1.6.2: non è chiaro da dove l’utente possa selezionare l’argomento. UC1.10 necessita di un diagramma associato, in quanto coinvolto direttamente in requisiti funzionali importanti richiesti al prodotto. R0F1.3.2, R0F1.3.3 e R0F1.3.4: è necessario specificare secondo quali caratteristiche si effettua il confronto per comprendere se il file origine e destinazione sono equivalenti. R2F1.6: indicare quali sono i limiti di importazione. R2F1.7: quale? R1F8.3.1.1.4: specificare quali caratteristiche dei materiali sono modificabili. R1F8.3.4: specificare quali informazioni sono necessarie per aggiungere una fonte di luce in una scena. Modificare “requisiti qualitativi” in “requisiti di qualità”. Introdurre fra questi anche la produzione dei manuali ed eventuali normative sulla progettazione e stesura del codice.</p>

	<p>La sez. 4.7 riporta informazioni rischiose, avendo il documento AR natura contrattuale. Valutare bene se per il futuro sia il caso di introdurre vincoli così forti. Se viene riportato un mockup, questo deve avere un minimo di descrizione.</p> <p>Il documento presentato è di notevole fattura. Le osservazioni sopra riportate sono per la maggior parte suggerimenti per migliorare ulteriormente la sua forma. Molto bene.</p>
Studio di Fattibilità	Contenuto e presentazione discreti: analisi delle criticità accettabile ma poco profonda.
Piano di Progetto	<p>Quanto riportate in §1.5 non attiene propriamente al PdP (che tratta di obiettivi e strategie) ma più propriamente al documento NdP (che tratta di norme e procedure di ausilio ai fini pianificati). Quello che voi chiamate “fase di Verifica e Validazione” in §3 sembra suggerire che le attività siano interamente contenute nel periodo temporale racchiuso nel corrispondente lasso temporale: ciò naturalmente non è né ragionevole né accettabile e va corretto. Attenzione anche all'uso del termine “fase” in se, che non designa attività, ma solo un segmento temporale continuo. La scelta di riportare separatamente le ore effettive e quelle rendicontate, pur apprezzabile per trasparenza, offusca la leggibilità del documento: molto meglio collassare la presentazione riportando su colonne distinte le due categorie di dati. Buona l'analisi dei rischi in §6 e ragionevoli le strategie di mitigazione: per facilitare la consultazione è meglio adottare una presentazione in stile tabulare invece che narrativo sequenziale. Apprezzabili i contenuti di §7 e §8. La pianificazione relativa alla milestone RP non chiarisce il tipo di documento (ST, DP) che il gruppo intende presentare in revisione, con le relative conseguenze sulla pianificazione delle attività: questo aspetto va chiarito. Terminologia: i PERT sono “diagrammi” e non “grafici”. I titoli “Gantt attività” e “WBS attività” sono gergali e non accettabili.</p> <p>Nel complesso, documento ambizioso, solido per impostazione e ricco per contenuti e profondità, pur se con le mancanze sopra riportate.</p>
Piano di Qualifica	<p>Come sembrate ben intuire in §1.1, il contenuto del PdQ, che è un “piano”, attiene agli obiettivi e alle strategie; tecniche, strumenti e procedure sono invece materia da NdP. Lo sviluppo del documento, tuttavia, fino a §2.7 incluso sono in sovrapposizione con le norme, oppure – come nel caso di §2.1.1 e §2.1.2 – pur se buoni, sostanzialmente ripresi da fonti esterne e quindi solo da citare (per cui bastano i riferimenti) o al più da collocare in appendice. Molto buoni i contenuti di §2.8 (che fissano obiettivi e strategie), non quelli di §2.9, che sono norme. I contenuti di §3.2 e §3.3 sono strategici e generali e quindi meritano una migliore collocazione nella gerarchia del documento. Molto buoni i contenuti di §4 che però, vista la loro natura intrinsecamente incrementale, sono meglio posti in appendice.</p> <p>Nel complesso, documento con evidenti buone intenzioni ma ancora immaturo per organizzazione del contenuto e integrazione con la rimanente documentazione: da rivedere.</p>
Glossario	Questo documento non ha bisogno di indice perché la sua struttura è naturalmente fissata; per questo motivo occorre raggruppare le voci per lettera iniziale, separandole con opportuna paginazione in modo da facilitare la consultazione. Al netto di questo i contenuti sono buoni.